



Unione Nazionale Lotta Analfabetismo

Partnership

-UPB Educa
-Associazione Retlis

Informativa per Centri operativi

Il **progetto In.Tra.** si propone di modificare il flusso informativo che prevede che l'anziano trasferisca il sapere al giovane; vogliamo integrare ciò che l'anziano può trasferire al giovane con i saperi che il giovane può sicuramente trasferire all'anziano.

Per un Paese le cui ambizioni siano promuovere lo sviluppo economico e culturale, recuperare un ruolo da protagonista per le nuove generazioni formando i giovani e integrandone la formazione con l'apporto delle generazioni precedenti rappresenta uno snodo fondamentale.

È in funzione di questo scenario di medio termine che la partnership si propone di realizzare un'azione sul gioco che possa trasformarlo da azzardo patologico a riabilitazione neuro funzionale e, conseguentemente, di impegno sociale di tutta la generazione degli over 50.

Lo scopo è quello di **sperimentare le azioni in un'ampia porzione di territorio nazionale** grazie alle sedi periferiche che con il loro apporto, diretto e indiretto, contribuiscono alla determinazione del modello e alla diffusione della metodologia.

Attività sedi periferiche

Attività	Strumenti	Finalità
Concertazione	<i>Lista coinvolgimento</i>	Incontro col territorio per informarlo e coinvolgerlo nelle attività del progetto in generale e di Animazione in particolare.
Formazione	<i>Registro</i>	Partecipare alla formazione posta in essere dal progetto (condivisione obiettivi, presentazione strumenti e attività per le sedute psicoterapeutiche). È previsto un Focus group con i giovani prima dell'avvio delle attività in ogni territorio.
Training informatico	<i>Registro</i>	Attività sperimentali con i giovani in veste di coach per l'alfabetizzazione informatica degli over 50.
Scelta	<i>Report attività</i>	Individuazione dei beneficiari per le sedute psicoterapeutiche.
Sedute psicoterapeutiche	<i>Registro</i>	Sessioni di Psicologia analitica ed orientamento comunicativo: secondo i principi e la metodologia clinica di R. Langs, che pone alla base del suo concetto di inconscio l'assetto percettivo-cognitivo, cioè comunicativo, e il conseguente assetto motivazionale etico dell'inconscio emotivo
Supporto generale al progetto	<i>Realizzati dal coordinamento nazionale</i>	Coinvolgimento generale attraverso della fornitura delle informazioni al Monitoraggio, partecipazione alle azioni social e di promozione e presenza all'evento di chiusura.

Nello specifico, ogni Centro dovrà realizzare:

Training informatico
Corso di Alfabetizzazione
digitale per gli anziani

- gruppo 20-25 persone;
- numero 25 ore di cui:
 - * n. 1 ora di presentazione corso;
 - * n. 12 incontri di due ore cadauno da effettuare con cadenza di due incontri settimanali.

Pertanto dovrà:

- individuare un esperto informatico per guidare la formazione del gruppo anziani (eventualmente divisi in più gruppi, nel rispetto della normativa anti-Covid);
- individuare un laboratorio con l'attrezzatura (postazione pc sufficienti- video proiettore – stampante ecc.). Questo laboratorio se non è nella disponibilità della sede può essere reperito all'esterno nelle scuole pubbliche (se accettano convenzione in comodato) oppure da privati;
- individuare un gruppo di studenti da utilizzare come coach, ossia dei tutor con rapporto più individuale possibile (1 a 1; 1 a 2 al massimo 1 a 3) per supportare gli anziani nell'uso delle attrezzature per le nuove tecnologie: PC, tablet, telefono, ecc.

Suggerimento

Facendo convenzioni con le scuole i ragazzi potrebbero svolgere le ore in alternanza scuola-lavoro oppure avere un certificato di partecipazione che porterebbe un credito scolastico.

Sedute psicoterapeutiche
Seminari di informazione e
prevenzione della ludopatia

- numero 3 incontri di due ore cadauno.

Pertanto dovrà:

- individuare una figura di psicologo che sarà formato dal gruppo Retlis partner del progetto (un incontro in video di 2 ore);

Suggerimento

Parteciperanno ai seminari gli anziani e i ragazzi coinvolti nel corso di alfabetizzazione e quanti altri si riusciranno a raggiungere su questa tematica della Ludopatia. Agli incontri si sollecita la presenza anche di relatori esterni della pubblica amministrazione, enti locali, forze di polizia, ecc.

Ogni centro dovrà **pubblicizzare gli avvenimenti** tramite i social, locandine, tv locali, giornali, ecc. Il coordinamento nazionale fornirà un fac-simile identificativo per uniformare la campagna.

Ogni centro dovrà fare un dossier delle locandine e video e/o foto a testimonianza del lavoro svolto nel proprio centro.

Sono previsti rimorsi per:

Esperto informatico

Utilizzo spazi/attrezzature

Psicologo

Coordinamento attività